

# Sorse Elia profeta

**Musica:** Lucio Maria Zappatore

(cfr. Siracide, 48, 1-11)

**Testo:** dalla Liturgia

Siracide, 48, 1-11

“Allora sorse Elia profeta, simile al fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. Egli fece venire su di loro la carestia... per comando del Signore chiuse il cielo, fece scendere così tre volte il fuoco.

Come ti rendesti famoso, Elia, con i prodigi! E chi può vantarsi di esserti uguale?... Fosti assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco, designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore dei padri verso i figli e ristabilire le tribù di Giacobbe.

Beati coloro che ti videro e che si sono addormentati nell'amore! Perché anche noi vivremo certamente.”

Il testo preso dal libro del Siracide è l'elogio del profeta Elia: attraverso le sue gesta l'Autore sacro ricorda al Popolo le caratteristiche di questo “uomo di Dio” che i Carmelitani hanno scelto come ispiratore e modello, vivendo sul Carmelo.

## *Elia uomo di Dio e profeta in mezzo al popolo*

La figura di Elia con la sua personalità e le sue gesta riempie la sacra montagna del Carmelo. Perché i nostri primi padri hanno indrizzato la mente e il cuore a lui?

Perché nel profeta ammesso al colloquio con Dio sull'Oreb ed inviato dallo stesso Dio in mezzo al suo popolo, essi videro il modello ideale di quel *propositum* che avevano scelto come motivazione della propria vita.

Elia è l'uomo del coraggio profetico e dallo zelo ardente per la causa del Dio vivo e vero. È l'uomo del mistero; l'uomo che ha parlato faccia a faccia con Dio. È il profeta costantemente aperto alla voce di Dio e sensibile alle esigenze più profonde del popolo. È l'uomo di Dio in mezzo al suo popolo.

Dio domina tutta la sua vita e la unifica totalmente in modo che il profeta sta con Dio quando sulla montagna gli parla a tu per tu e quando è attivamente impegnato nella politica e nella questione sociale. Egli sente fortemente la necessità di mantenersi costantemente aperto all'azione di Dio, in contatto continuo con la fonte della rivelazione.

Elia continua oggi a essere per noi carmelitani un modello che offre ispirazione. In lui vediamo l'immagine dell'uomo di Dio in mezzo a un popolo che ha bisogno di liberazione e di salvezza.

*Elia! Beati quelli che ti videro  
e ora riposano con te nell'amore!  
Perché anche noi vivremo certamente:  
Elia! Profeta del Signore!*

Sorse Elia, profeta come il fuoco:  
la sua parola bruciava come fiaccola,  
per ricondurre i cuori travati.

Per tre anni non cadde più la pioggia:  
ma la tua supplica al Dio dei nostri  
padri fece tornare la pioggia benefica.

Sul Carmelo sfidasti i falsi dei:  
per la tua fede il fuoco fu mandato  
dall'unico, vero Dio d'Israele.

Su di un carro di fuoco fosti preso,  
portato via dagli angeli nel cielo:  
ma tornerai, Precursore di Cristo!

*Introd.*

Org. *Assemblea a 1v.*  
*o Schola a 4 v.d. La 7*

Rem Re 7 Sol m La E -

*Coro*

S  
C

*mf* lial Be - a - ti quel - li che ti vi - de - rol

T  
B

E - li - al E - li - al Eo - ra ri -

*mf* Rem Lam Rem Solm Rem Do Fa Do La

Perché anche noi, vi -

*p* E - li - al E - li -

po - sa - no con te nel - l'a - mo - rei Per - ché anche

Rem Solm Do Fa Rem Sib Do



vre-mo cer-ta - men - te: E - li - al

a. 7 E - li - a. 7 E - li - al

noi vi - vre-mo cer-ta - men - te: E - li - al

Fa Mi Rem La m Do Si b 7+ Sol m

Pro - fe - ta del Si - gno - rel

Fine

Fa 7 Si m 5 Si b 6 Fa 4 Fa

solo

Sor-se E - li - a, pro - fe - ta co - me il fuo - co: la sua pa -

Rem Sol m Rem Sol m La Rem Do

ro - la bru - cia - va co - me fiac - co - la, per ri - con - dur - re i

Fa Sib Do Fa La Rem

cuo - ri tra - via - ti. E -

Sib La La 7 Rem

*Dal  $\times$   
al Fine*